

Bilancio Sociale 2020

DON GIUSEPPE PUGLISI S.C.S. ONLUS



casa
don puglisi



Sommario

| | |
|--|----|
| 1. PREMESSA/INTRODUZIONE | 4 |
| 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE | 5 |
| 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE | 6 |
| Aree territoriali di operatività..... | 6 |
| Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)..... | 7 |
| Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) | 7 |
| Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale..... | 7 |
| Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) | 8 |
| Contesto di riferimento..... | 8 |
| Storia dell'organizzazione | 9 |
| 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE..... | 13 |
| Consistenza e composizione della base sociale/associativa | 13 |
| Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi | 13 |
| Modalità di nomina e durata carica..... | 14 |
| N. di CdA/anno + partecipazione media..... | 14 |
| Tipologia organo di controllo..... | 14 |
| Mappatura dei principali stakeholder..... | 15 |
| 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE | 18 |
| Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) | 18 |
| Composizione del personale..... | 18 |
| Attività di formazione e valorizzazione realizzate..... | 21 |
| Contratto di lavoro applicato ai lavoratori..... | 21 |
| Natura delle attività svolte dai volontari | 22 |
| Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" | 22 |
| Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente..... | 23 |
| In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito | 23 |
| 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ | 24 |

| | |
|---|----|
| Dimensioni di valore e obiettivi di impatto | 24 |
| Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)..... | 26 |
| Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse | 26 |
| Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)..... | 26 |
| Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati | 26 |
| 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA | 27 |
| Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati | 27 |
| Capacità di diversificare i committenti..... | 28 |
| 8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI..... | 30 |
| Tipologia di attività..... | 30 |
| Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione..... | 30 |
| Caratteristiche degli interventi realizzati | 30 |
| Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari.. | 31 |
| Indicatori..... | 31 |
| 9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE | 32 |
| Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc..... | 32 |
| Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti | 32 |
| Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni | 32 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No | 32 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No..... | 32 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì | 32 |
| 10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) | 33 |
| Relazione organo di controllo | 34 |

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale di quest'anno è il primo bilancio organico dopo quello realizzato nel 2018 in occasione del questionario di autovalutazione di Next, lo strumento della Scuola di economia civile per valutare - oltre ai fattori economici e sociali - i fattori che aumentano la felicità comune.

Il bilancio di quest'anno è sintesi dei primi passi per una ristrutturazione della cooperativa in un duplice passaggio: l'ampliarsi delle attività che impegna a una maggiore solidità generale nelle prassi e nelle funzioni e la crisi del covid che molto ha condizionato lo stesso processo di ristrutturazione.

I dati raccolti testimoniano comunque questa prospettiva di rilancio, che al momento si presenta come un insieme di potenzialità da sviluppare e di tracce già poste per attivare processi virtuosi. In modo particolare si sta cercando di meglio attivare i processi partecipativi attraverso incontri del consiglio direttivo aperti ai vari responsabili di settore e incontri di formazione sul tessuto valoriale della cooperativa, che ha al centro la forte esperienza di accoglienza di donne e bambini della Casa don Puglisi.

Gli incontri sono stati supportati da sintesi scritte e da strumenti di comunicazione (lettere di comunione, w app dedicati, ascolto informale, raccolta di rilievi e di proposte), mentre l'ascolto di tutti è stato facilitato da metodi di lavoro circolari e da momenti di spiritualità per andare alla radice del senso dell'impegno e del lavoro. La stesura del bilancio sociale diventa così motivo di crescita nella consapevolezza interna e base di una comunicazione più efficace e più aderente alla vita, che adesso può usufruire anche dell'apporto di un'apposita agenzia che è entrata in sintonia con i valori e i linguaggi della cooperativa e più in generale delle esperienze che portano il nome di don Puglisi (la cooperativa insieme all'associazione di volontariato rappresenta uno degli strumenti per la gestione delle iniziative, a cui si affiancano anche le associazioni di promozione sociale Crisci ranni e We care).

Il messaggio complessivo è quello di un'economia civile capace di unire attenzione alle situazioni fragili, sviluppo di comunità e economia che mette al centro il bene comune. Nell'ottica che ci è cara del 'segno' e della coralità. Come amava, infatti, dire don Pino Puglisi forse non possiamo cambiare il mondo, ma possiamo "porre segni che orientano" a un futuro più giusto e fraterno. E ancora: "se ognuno di noi fa qualcosa allora possiamo fare molto". Facendo nostra questa sua convinzione vorremmo valorizzare tutti gli apporti, anche piccoli, e crediamo che il 'molto' non sia nell'ordine delle molte cose, ma della qualità del fare e degli stili. E quindi del nostro poter essere lievito e sale, poter essere promotori di energia creativa e di sapienza che si immettono nella nostra storia, in questo tornante che è - come dice papa Francesco - un vero e proprio "cambio di epoca". La speranza è che, dopo i tempi della 'communitas' (la comunità antica in cui valgono le funzioni) e dell' 'immunitas' (della soggettività positiva della modernità, ma che si chiude alla relazione) si possano aprire i tempi della 'fraternitas' in cui, nella 'convivialità della differenze', dal basso insieme ad altri possiamo far maturare una responsabilità per la Casa comune nell'attenzione, propria di padri e madri di famiglia che vogliono bene i loro figli (la nostra Casa ne è un segno particolare!), verso le nuove generazioni preparando con loro e per loro un tempo nuovo.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del nostro secondo bilancio sociale ci siamo avvalsi della piattaforma digitale elaborata da confcooperative, di aiuto per ottemperare al decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale del Terzo settore". La rendicontazione ha fatto riferimento al bilancio di esercizio, al documento di revisione, alle consapevolezze maturate negli orizzonti dell'economia civile e dell'economy of Francesco, focalizzandosi sugli aspetti di maggiore pertinenza della nostra cooperativa e in sintonia con il percorso di assessment della cooperativa.

Rispetto al periodo precedente (2018) ha fatto riferimento a un perimetro più largo nell'ascolto dei soci lavoratori e volontari e nel raccordo con le altre esperienze nate nel nome di don Pino Puglisi (in modo particolare la casa di accoglienza e il cantiere educativo Crisci ranni).

La crisi del covid ha condizionato e al tempo stesso richiesto questi processi di maggiore partecipazione e consapevolezza, ma non ha permesso – per le gravi emergenze da affrontare – di portarli adeguatamente a compimento.

Il bilancio sociale è stato prodotto con maturazioni avvenute a più livelli, coinvolgendo tutti i lavoratori e soci volontari nell'ascolto e facendo sintesi nel consiglio direttivo.

Il bilancio sociale sarà pubblicato sul sito e sui canali social, condiviso con i vari partner e presentato in occasione di un momento pubblico, nella festa di don Puglisi.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

| | |
|---|--|
| Nome dell'ente | DON GIUSEPPE PUGLISI S.C.S. ONLUS |
| Codice fiscale | 01302160880 |
| Partita IVA | 01302160880 |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore | Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista) |
| Indirizzo sede legale | VIA CARLO PAPA, 14 - 97015 - MODICA (RG) - MODICA (RG) |
| [Altri indirizzi] | Corco Umberto I, 160 - MODICA (RG) |
| | LARGO 11 FEBBRAIO, 15 - MODICA (RG) |
| | VICO DENARO, 8/9 - MODICA (RG) |
| | S.P. 45 Aguglie Pozzallo, 2 - MODICA (RG) |
| N° Iscrizione Albo Delle Cooperative | A159512 |
| Telefono | 0932-751273 |
| Fax | 0932-751273 |
| Sito Web | www.casadonpuglisi.it |
| Email | amministrazionecooperativa@casadonpuglisi.it |
| Pec | coop.donpuglisi@pec.it |
| Codici Ateco | 10.82.00 |
| | 47.61.00 |
| | 56.10.20 |
| | 96.09.09 |
| | 55.20.51 |

Aree territoriali di operatività

Ad oggi la cooperativa conta una sede legale e amministrativa e quattro sedi operative, tutte situate nella provincia di Ragusa:

- Sede legale e amministrativa nel comune di Modica
- Laboratorio di produzione dolciaria nel comune di Modica
- Laboratorio di produzione rustici nel comune di Modica
- Casa Vacanze nel comune di Modica
- Punto vendita nel comune di Modica

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

LA COOPERATIVA, CONFORMEMENTE ALL'ART.1 DELLA LEGGE 381/1991, NON HA SCOPO DI LUCRO E SI PROPONE DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA' ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI SIA ATTRAVERSO LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI ED EDUCATIVI COME PREVISTO DALL'ART.1 LETTERA A) DELLA LEGGE 381/91 SIA ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIVERSE AGRICOLE, INDUSTRIALI, COMMERCIALI E DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALLA CITATA LEGGE 381/91 ART.1 LETTERA B).

LA COOPERATIVA E' RETTA E DISCIPLINATA SECONDO IL PRINCIPIO DELLA MUTUALITA' SENZA FINI DI SPECULAZIONE PRIVATA ED HA ANCHE PER SCOPO QUELLO DI OTTENERE TRAMITE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA CONTINUITA' DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA E LE MIGLIORI CONDIZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E PROFESSIONALI PER I SOCI LAVORATORI. LA COOPERATIVA PUO' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' ANCHE CON TERZI.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

LA COOPERATIVA HA COME OGGETTO QUANTO SEGUE: ISTITUIRE CENTRI DI ACCOGLIENZA CON GESTIONE DI POSTI LETTO E CUCINA; CASE FAMIGLIA PER MINORI, ANZIANI E PERSONE DI STATO O DI DISAGIO ANCHE PSICHICO; COMUNITA' ALLOGGIO; CASE ALBERGO; RESIDENZE SOCIALI ASSISTITE; RESIDENZE PER MALATI TERMINALI; CENTRI DIURNI E COMUNITA' RESIDENZIALI DI ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE; SOGGIORNI ESTIVI PER PERSONE DISAGIATE; CENTRI RICREATIVI; CASE VACANZA E OSTELLI PER PERSONE GIOVANI O ANZIANE CHE VIVONO UN QUALSIASI STATO DI DISAGIO; ATTIVITA' DI TURISMO SOCIALE; ATTIVITA' E SERVIZI DI RIABILITAZIONE; ATTIVITA' DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI, PERSONE IN STATO DI BISOGNO E MALATI TERMINALI; ATTIVITA' SU STRADA; ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE ED ANIMAZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE ENTRO CUI OPERA AL FINE DI RENDERLA PIU' CONSAPEVOLE E DISPONIBILE ALL' ATTENZIONE E ALL' ACCOGLIENZA DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO.

PER QUANTO RIGUARDA LE ATTIVITA' DI CUI ALLA LETTERA B) DELLA LEGGE 381/91 LA COOPERATIVA POTRA': GESTIRE LABORATORI ARTIGIANALI PER LA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI DOLCI E DI ALTRI PRODOTTI TIPICI LOCALI; SERVIZI VARI DI PICCOLA MANUTENZIONE, CUSTODIA, PULIZIA E ALTRE ATTIVITA' ARTIGIANALI CHE NON RICHIEDONO SPECIFICHE QUALIFICHE PROFESSIONALI (ESEMPIO LAVANDERIE, STIRERIE ECC.); ORGANIZZARE E GESTIRE ATTIVITA' FORMATIVE NECESSARIE E UTILI ALL'ATTIVITA' SOCIALE CON PUBBLICAZIONE DI ATTI, DOCUMENTI E DISPENSE.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

| Denominazione | Anno |
|-------------------------------------|-------------|
| CONFCOOPERATIVE | 2006 |
| FONDAZIONE DI COMUNITA' VAL DI NOTO | 2014 |
| FONDAZIONE MADRE TERESA | 2019 |
| LIBERA | 2019 |

Consorzi:

| Nome |
|------------------------------|
| CONSORZIO LA CITTA' SOLIDALE |

Contesto di riferimento

La Cooperativa Don Puglisi opera in un territorio e in una città, Modica, ancora ricchi di potenzialità sociali e culturali ma segnati anche da fenomeni problematici come la 'fuga' dei giovani (per continuare gli studi ed esercitare professioni scelte a partire dalle proprie attitudini), la disoccupazione che colpisce fasce marginali ma ultimamente anche fasce medie della popolazione e un disagio sociale nascosto ma con situazioni fortemente problematiche, a cui si fa attenzione attraverso la Casa don Puglisi e la rete di iniziative collegate (in modo particolare il cantiere educativo Crisci ranni). Una particolare attenzione è data alle donne e ai bambini, perché questo resta un bisogno scoperto senza adeguate risposte quando le situazioni sono pluriproblematiche.

La nostra economia civile diventa espressione della Casa nell'aiutare a ripartire attraverso, non solo la cura educativa, ma anche il lavoro e, in prospettiva, un motivo di sostenibilità della stessa Casa e delle iniziative sociali in genere nella prospettiva di "azioni di sistema" che uniscano cura, sviluppo di comunità, economia civile. La promozione di questo processo virtuoso al momento non è possibile perché la pandemia ha inciso su elementi basilari rallentando ordini e incassi e impedendo, a causa delle regole di protezione, molte altre attività previste per il rilancio sul territorio. Ci sono stati solo i mesi di agosto e di settembre e di dicembre con risultati alquanto positivi, per il resto - con tutti e come tutti - abbiamo dovuto fare i conti con la grave crisi del covid.

Per lavorare però in prospettiva, grazie a contributi speciali, ci si è attivati comunque per completare il punto vendita con un bar e così permettere la ristorazione secondo le nuove norme in tempo di covid. I lavori, avviati nell'autunno del 2020, si sono poi conclusi nell'anno 2021 e tutto si è potuto avviare in pieno con la stagione estiva 2021. La stessa cosa è accaduta per un nuovo punto vendita, la Porta di Elia a Noto, gestito insieme alla cooperativa "Si può fare", iniziato a pensare nel 2020 e realizzato nell'estate 2021. Anche la Casa per ferie Villa Polara, nel contesto della progettualità "Ospitalità e pensieri mediterranei" coordinata dalla Fondazione Madre Teresa, si è potuta attivare solo nell'agosto 2020, con buoni risultati ma limitati a quel periodo.

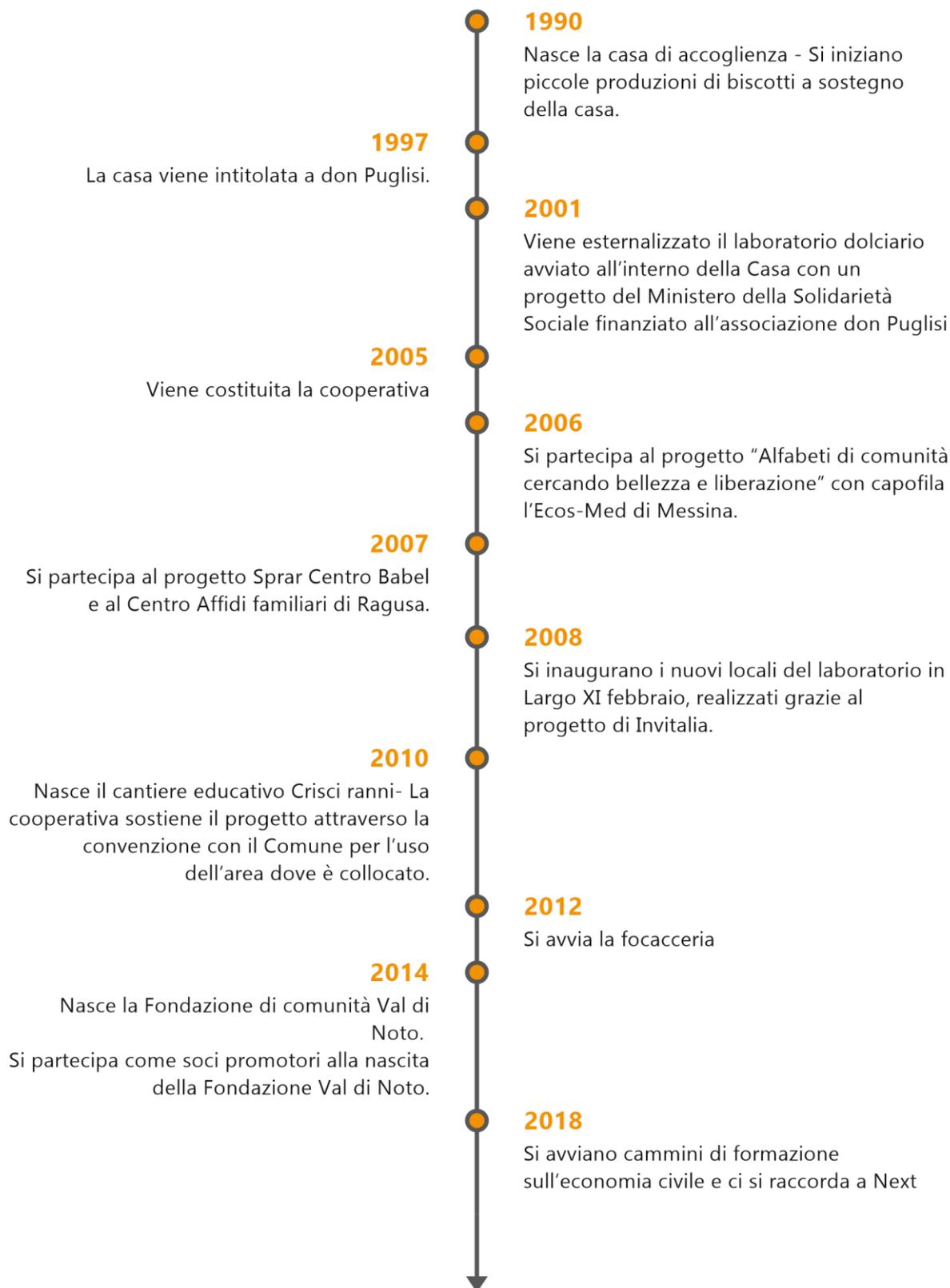
Contemporaneamente si è custodito il contesto valoriale di riferimento: sia partecipando al corso di formazione promosso insieme alla Fondazione di comunità Val di Noto "Preparare un tempo nuovo", volto ad affrontare la pandemia come occasione per "essere temprati" e rafforzare il "noi" empatico; sia con incontri specifici di formazione (sui temi del messaggio di don Puglisi, sul senso della Casa, sull'economia civile e il lavoro buono); sia partecipando all'Economy of Francesco (marzo 2020). Un contesto valoriale che si vuole intrecciare con il contesto della città attraverso un rinnovato impegno di comunicazione, il cui primo risultato è stato il nuovo sito e un nuovo percorso di comunicazione, avviato pienamente sempre nell'estate del 2021.

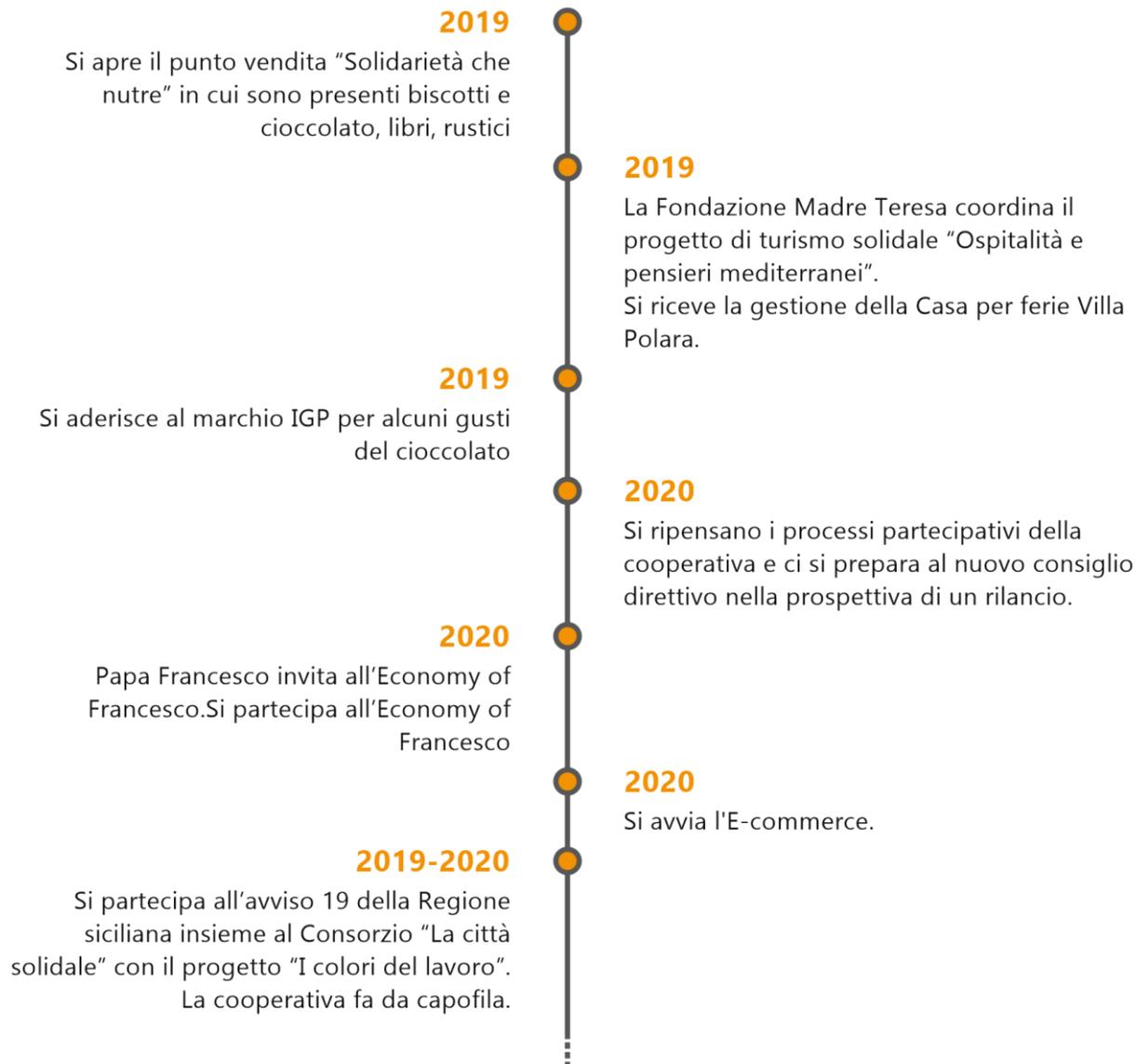
La maggiore fatica è stata nell'impegno di ristrutturazione della cooperativa, necessario per limiti accumulati negli anni ma rallentata adesso dal covid. Si sono comunque continuati processi di partecipazione e ci si è preparati al nuovo direttivo, eletto il 23 aprile 2021 nella prospettiva di un rilancio della cooperativa.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa si colloca in una storia più ampia che ha al centro la Casa di accoglienza, avviata nel 1990 dalla Caritas cittadina di Modica e intitolata nel 1997 a don Puglisi e affidata all'Associazione di volontariato don Puglisi, dopo il trasferimento negli attuali locali di via Carlo Papa che sono anche sede legale della cooperativa. La Casa è nata negli anni '90 del novecento in risposta al bisogno di maternità fragili per le quali non c'era in tutta la Sicilia orientale alcuna risposta. Più che come progetto di un servizio sociale, veniva avvertita da parte della comunità cristiana come risposta 'necessaria', da credenti riconoscendo nei poveri una visita di Cristo, come cittadini nel riferimento alla Costituzione che ci impegna tutti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono un'uguaglianza effettiva. Una risposta a un bisogno concreto che si è data superando resistenze della parte perbenista della città, fortemente sostenuti dal vescovo della diocesi di Noto di allora Mons. Salvatore Nicolosi, attivando una corale solidarietà e ripensando continuamente l'esperienza senza poter contare su un modello preconstituito. Così man mano si è consolidata la strutturazione della Casa di accoglienza per donne e bambini, ma soprattutto si è approfondito il suo senso, il suo essere in questo territorio un segno piccolo e umile, ma convinto, del Vangelo e della Costituzione. In quest'orizzonte abbiamo sempre colto, come primo significato che la Casa trasmette, quello della vita e del lavoro pensati come vocazione. Tema caro a don Pino Puglisi, martire di Sicilia per mano mafiosa ed esempio di prete fondato sul Pane (eucaristico e frutto del lavoro), la Parola (e i linguaggi necessari per sperare) e sui Poveri, a cui la Casa è stata (come si è accennato) intitolata dal 1997, ovvero da quando siamo passati dalla prima sede al Castello alla sede di via Carlo Papa 14 (messa a disposizione dal Seminario vescovile). Concretamente nella Casa ci si apre a mamme, ai loro bambini, a donne sole, segnati da grande sofferenza e vulnerabilità, mettendo al centro la relazione e accogliendoli come familiari, ben oltre i vincoli giuridici. Non perdere la "misura pigiata" della misericordia e il legame con la vita: sono le polarità che danno verità all'esperienza. Da esse si generano la preoccupazione per la crescita di ognuno e per un reinserimento dignitoso soprattutto attraverso il lavoro (da qui il laboratorio dolciario, la focacceria, il turismo responsabile). Per questo nel 2005 dal grembo della Casa Don Puglisi è nata la Cooperativa sociale Don Giuseppe Puglisi, tra i cui soci ci sono anche le donne accolte nella Casa e altri tra coloro che operano negli ambiti di educazione al lavoro avviati

dalla Cooperativa stessa. Se l'inserimento nel lavoro delle mamme era il primo obiettivo da raggiungere, unitamente al sostegno alla Casa, man mano sono maturate attenzioni particolari: si usano quanto più possibile i prodotti del commercio equo e solidale, si fa attenzione alla dignità e al senso del lavoro, nel punto vendita si ospitano prodotti che indicano legami con altre realtà come "Libera". Per qualche anno c'è stata anche una partecipazione a iniziative sul versante sociale, come il Centro Babel per immigrati e il Centro affidi, mentre nel 2010 si è attivata la convenzione per l'area che ospita il cantiere educativo Crisci ranni. Nel 2012 si è avviata la focacceria. Nel 2014 la Cooperativa è stato uno dei soggetti promotori della Fondazione di comunità Val di Noto. Nel 2015 si sono avviati processi formativi per meglio legare Casa ed economia solidale. Nel 2018 si sono avviati i collegamenti con la Scuola di economia civile e con Next. Nel 2019 si è attivato un accordo con la Fondazione Madre Teresa (nel cui consiglio vi è un rappresentante della cooperativa) per la gestione della Casa per ferie Villa Polara e per l'attivazione di opifici al Boccone del povero (istituendo un legame con una casa di riposo che si vuole rendere così più legata alla vita). Sempre nel 2019 si è aperto il nuovo punto vendita che unisce dolci e cioccolata, rustici, libri e bar, in pieno centro storico, denominato "Solidarietà che nutre". Nel 2020 ci si è inseriti nell'Economy of Francesco. Ancora nel 2019 si è avviato il progetto "I colori del lavoro" con tirocini lavorativi a cui partecipano cinque mamme della Casa. Sono tutte scelte tese ad arricchire il senso della nostra economia solidale, mentre contemporaneamente ci si è posti il problema di meglio strutturare i processi aziendali e partecipativi perché tutto si componga in una maggiore solidità prospettica. Impegno rallentato ma anche reso ancora più necessario dalla crisi della pandemia. La convinzione di fondo maturata nella nostra storia è l'economia contribuisce alla crescita della Città se sa unire lavoro e solidarietà nell'attenzione a tutte le dimensioni della vita, che noi abbiamo riassunto nel nesso tradizione, qualità, solidarietà. La partecipazione alla Fondazione Val di Noto e all'Economy of Francesco testimonia anche la convinzione di come sia importante nel nostro Sud e in tutti i Sud e le periferie del mondo una rete di infrastrutture sociali che diano 'capacità' agli individui e possibilità di ripensare insieme il nostro futuro. La Cooperativa Don Puglisi, oltre a partecipare per questo ad azioni di sistema, nella rete attivata dalla Fondazione di comunità Val di Noto, da Caritas Italiana, dalla Scuola di economia civile, si collega anche con amici che condividono tensioni alla giustizia e alla pace (da Paganica all'Aquila, che ci lega ai territori feriti dai terremoti dell'Italia centrale, alla comunità missionaria intercongregazionale e all'Associazione Piero Iemmolo che ci legano con il mondo).





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

| Numero | Tipologia soci |
|--------|-------------------------------------|
| 4 | Soci cooperatori lavoratori |
| 13 | Soci cooperatori volontari |
| 0 | Soci cooperatori fruitori |
| 0 | Soci cooperatori persone giuridiche |
| 1 | Soci sovventori e finanziatori |

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

| Nome e Cognome amministratore | Rappresentante di persona giuridica – società | Sesso | Età | Data nomina | Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A. | Numero mandati | Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità | Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse | Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili |
|-------------------------------|---|---------|-----|-------------|--|----------------|---|--|---|
| Maurilio Assenza | No | maschio | 62 | 22/04/2021 | | 1 | | No | PRESIDENTE |
| Salvatore Fatuzzo | No | maschio | 50 | 22/04/2021 | | 1 | | No | VICE PRESIDENTE |
| Carmela Spadaro | No | femmina | 58 | 22/04/2021 | | 2 | | No | CONSIGLIERE |
| Carmelo Gintoli | No | maschio | 57 | 22/04/2021 | | 1 | | No | CONSIGLIERE |
| Noemi Barrera | No | femmina | 33 | 22/04/2021 | | 2 | | No | CONSIGLIERE |

Descrizione tipologie componenti CdA:

| Numero | Membri CdA |
|--------|--|
| 5 | totale componenti (persone) |
| 3 | di cui maschi |
| 2 | di cui femmine |
| 0 | di cui persone svantaggiate |
| 5 | di cui persone normodotate |
| 0 | di cui soci operatori lavoratori |
| 5 | di cui soci operatori volontari |
| 0 | di cui soci operatori fruitori |
| 0 | di cui soci sovventori/finanziatori |
| 0 | di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche |
| 0 | Altro |

Modalità di nomina e durata carica

Il CdA viene nominato dall'Assemblea dei Soci ed ha una durata in carica di tre anni.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Negli ultimi 3 anni il CDA si è riunito 12 volte l'anno, con una partecipazione media del 100%

Persone giuridiche:

| Nominativo | Tipologia |
|------------|-----------|
| | |

Tipologia organo di controllo

Considerati i parametri dell'ultimo biennio, si ritiene che non ricorra per la società cooperativa l'obbligo di nominare un organo di controllo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

| Anno | Assemblea | Data | Punti OdG | % partecipazione | % deleghe |
|------|--------------------|------------|--|------------------|-----------|
| 2019 | ASSEMBLEA DEI SOCI | 27/04/2019 | ESAME BILANCIO AL 31/12/2018 E DELIBERE CONSEGUENTI. PRESA VISIONE VERBALE | 90,00 | 30,00 |

| | | | REVISIONE CONFCOOPERATIVE | | |
|------|-----------------------|------------|---|-------|------|
| 2020 | ASSEMBLEA DEI SOCI | 23/06/2020 | 1. Esame bilancio al 31/12/2019 e delibere conseguenti; 2. Rinnovo Consiglio di Amministrazione | 80,00 | 0,00 |
| 2018 | ASSEMBLEA DEI SOCI | 29/04/2018 | 1. Esame bilancio al 31/12/2017 e delibere conseguenti; 2. Presa visione verbale revisione Confcooperative; 3. Nomina Consiglio di Amministrazione. | 80,00 | 0,00 |

C'è stato un continuo raccordo tra il CDA e la base dei soci e di tutti i lavoratori attraverso la possibilità di presentare rilievi e proposte e attraverso periodici incontri.

Grazie agli incontri periodici di confronto le decisioni sono maturate con l'ascolto di tutti i componenti.

Mappatura dei principali stakeholder

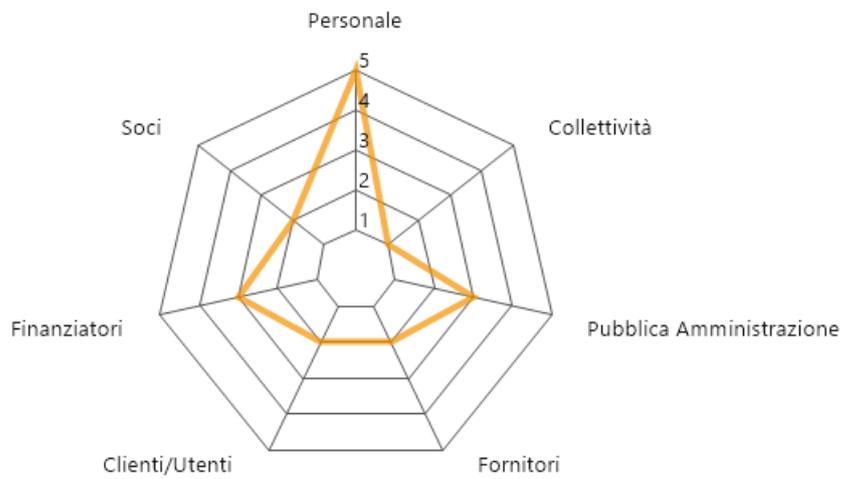
Tipologia di stakeholder:

| Tipologia Stakeholder | Modalità coinvolgimento | Intensità |
|-----------------------|---|-------------------|
| Personale | Il coinvolgimento del personale è garantito dal coordinamento dei servizi, dalle riunioni professionali di equipe e dalle numerose occasioni formative o di confronto tecnico condotte nei diversi settori della Cooperativa. | 5 - Co-gestione |
| Soci | I lavoratori che sono soci della Cooperativa prendono parte ai momenti assembleari e alle numerose occasioni di partecipazione sociale già prima descritte. | 2 - Consultazione |

| | | |
|--------------------------|---|----------------------|
| Finanziatori | La Cooperativa opera in partnership con Fondazioni e altri analoghi Enti finanziatori nella co-progettazione di interventi territoriali a taglio sociale e sperimentale. | 3 - Co-progettazione |
| Clienti/Utenti | Nella categoria clienti consideriamo gli acquirenti dei nostri prodotti, che ricevono regolarmente tramite newsletter e social media informazioni sulle principali attività che impegnano la cooperativa. | 2 - Consultazione |
| Fornitori | Negli anni la partecipazione dei fornitori è stata raffinata e promossa tramite l'individuazione di una filiera di fornitori qualificati che, per questo, hanno potuto essere coinvolti maggiormente nell'ambito della Cooperativa a partire da rapporti di fidelizzazione e di ricerca di sviluppi comuni. | 2 - Consultazione |
| Pubblica Amministrazione | Anche rispetto ai committenti la nostra Cooperativa fa largo uso dello strumento della co-progettazione, tramite la ricerca e l'analisi congiunta dei bisogni territoriali e la progettazione partecipata di servizio o interventi specifici. | 3 - Co-progettazione |
| Collettività | Numerose sono le iniziative socioculturali a favore del coinvolgimento della cittadinanza e della collettività, oltre alla rendicontazione sociale annuale che la nostra cooperativa opera tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione tramite diversi canali. Numerose sono le iniziative socioculturali a favore del coinvolgimento della cittadinanza e della collettività, oltre alla rendicontazione sociale annuale che la nostra cooperativa opera tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione tramite diversi canali. | 1 - Informazione |

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

| N. | Occupazioni |
|----|--|
| 20 | Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento |
| 4 | di cui maschi |
| 16 | di cui femmine |
| 5 | di cui under 35 |
| 4 | di cui over 50 |

| N. | Cessazioni |
|----|---------------------------------------|
| 0 | Totale cessazioni anno di riferimento |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

Assunzioni/Stabilizzazioni:

| N. | Assunzioni |
|----|---------------------------------------|
| 2 | Nuove assunzioni anno di riferimento* |
| 1 | di cui maschi |
| 1 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

| N. | Stabilizzazioni |
|----|--------------------------------------|
| 0 | Stabilizzazioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

| Contratti di lavoro | A tempo indeterminato | A tempo determinato |
|---------------------|-----------------------|---------------------|
| Totale | 17 | 3 |
| Dirigenti | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 |
| Impiegati | 1 | 1 |
| Operai fissi | 16 | 2 |
| Operai avventizi | 0 | 0 |
| Altro | 0 | 0 |

Composizione del personale per anzianità aziendale:

| | In forza al 2020 | In forza al 2019 |
|------------|-------------------------|-------------------------|
| Totale | 20 | 18 |
| < 6 anni | 11 | 9 |
| 6-10 anni | 3 | 3 |
| 11-20 anni | 6 | 6 |
| > 20 anni | 0 | 0 |

| N. dipendenti | Profili |
|----------------------|--|
| 20 | Totale dipendenti |
| 0 | Responsabile di area aziendale strategica |
| 0 | Direttrice/ore aziendale |
| 0 | Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi |
| 0 | Capo ufficio / Coordinatrice/ore |
| 0 | di cui educatori |
| 0 | di cui operatori socio-sanitari (OSS) |
| 18 | operai/e |
| 0 | assistenti all'infanzia |
| 0 | assistenti domiciliari |
| 0 | animatori/trici |
| 0 | mediatori/trici culturali |
| 0 | logopedisti/e |
| 0 | psicologi/ghe |
| 0 | sociologi/ghe |
| 0 | operatori/trici dell'inserimento lavorativo |
| 0 | autisti |
| 0 | operatori/trici agricoli |
| 0 | operatore dell'igiene ambientale |
| 0 | cuochi/e |
| 0 | camerieri/e |
| 2 | impiegati |

| Di cui dipendenti Svantaggiati | |
|---------------------------------------|---|
| 4 | Totale dipendenti |
| 0 | di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc) |

| | |
|---|--|
| 4 | di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale) |
|---|--|

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| N. Tirocini e stage | |
| 2 | Totale tirocini e stage |
| 2 | di cui tirocini e stage |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

Livello di istruzione del personale occupato:

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| N. Lavoratori | |
| 0 | Dottorato di ricerca |
| 0 | Master di II livello |
| 0 | Laurea Magistrale |
| 0 | Master di I livello |
| 4 | Laurea Triennale |
| 5 | Diploma di scuola superiore |
| 11 | Licenza media |
| 0 | Altro |

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

| N. totale | Tipologia svantaggio | di cui dipendenti | di cui in tirocinio/stage |
|------------------|--|--------------------------|----------------------------------|
| 4 | Totale persone con svantaggio | 4 | 0 |
| 0 | persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con disabilità psichica L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con dipendenze L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone detenute e in misure alternative L 381/91 | 0 | 0 |
| 4 | persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco | 4 | 0 |

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

4 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

| N. volontari | Tipologia Volontari |
|---------------------|-------------------------------------|
| 11 | Totale volontari |
| 11 | di cui soci-volontari |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/non obbligatoria | Costi sostenuti |
|-------------------|---|------------------------|----------------------------------|--------------------------------------|------------------------|
| 12 | Valori e mission della cooperativa | 15 | 0,00 | No | 0,00 |
| 25 | Preparare un tempo nuovo | 3 | 0,00 | No | 0,00 |
| 0 | Partecipazione all'Economy of Francesco | 1 | 0,00 | No | 0,00 |

Formazione salute e sicurezza:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/non obbligatoria | Costi sostenuti |
|-------------------|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|--------------------------------------|------------------------|
| 0 | Primo soccorso, anti-incendio | 0 | 0,00 | No | 0,00 |

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

| N. | Tempo indeterminato | Full-time | Part-time |
|-----------|---------------------------------|------------------|------------------|
| 17 | Totale dipendenti indeterminato | 1 | 16 |
| 3 | di cui maschi | 1 | 2 |

| | | | |
|----|----------------|---|----|
| 14 | di cui femmine | 0 | 14 |
|----|----------------|---|----|

| N. | Tempo determinato | Full-time | Part-time |
|-----------|-------------------------------|------------------|------------------|
| 3 | Totale dipendenti determinato | 0 | 3 |
| 1 | di cui maschi | 0 | 1 |
| 2 | di cui femmine | 0 | 2 |

| N. | Stagionali /occasionali |
|-----------|------------------------------------|
| 0 | Totale lav. stagionali/occasionali |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |

| N. | Autonomi |
|-----------|----------------------|
| 0 | Totale lav. autonomi |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |

Natura delle attività svolte dai volontari

Le attività svolte dai volontari sono rivolte nel servizio proprio del consiglio direttivo (preparare materiali, coordinare ambiti e attività specifici, approfondire temi per decisioni comuni, raccordi a vari livelli), nella cura dello stile di vendita e nel controllo di qualità dei rustici, nell'organizzazione di ambienti e prassi, nella cura dei lavori per completare il punto vendita e della scelta dei macchinari, nella cura delle vetrine espositive e della campagna di Natale, nella raccolta dei dati contabili e finanziari e nella predisposizione di strumenti e prassi economico-finanziarie, nell'organizzazione e gestione della libreria, nei raccordi per la comunicazione, nella cura della formazione.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

| | Tipologia compenso | Totale Annuo Lordo |
|---------------------|---------------------------|---------------------------|
| Membri Cda | Non definito | 0,00 |
| Organi di controllo | Non definito | 0,00 |
| Dirigenti | Non definito | 0,00 |
| Associati | Non definito | 0,00 |

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

19560,71/15394,47

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Quest'anno non ci sono stati rimborsi per i volontari e quindi nemmeno criteri.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

In quest'anno diminuita a causa del Covid

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Aumentata presenza femminile nel Consiglio direttivo (da 0 a 2) e processi partecipativi nell'ascolto di tutti, compresi i soggetti svantaggiati

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Benessere dei lavoratori condizionato dal Covid, i tirocini lavorativi avviati hanno diminuito disoccupazione femminile

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Malgrado il Covid si è mantenuto il tasso di occupazione esistente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Il Covid19 non ha permesso interventi ulteriori rispetto all'esistente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il Covid19 non ha permesso interventi ulteriori rispetto all'esistente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Il Covid19 non ha permesso interventi ulteriori rispetto all'esistente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Si sono mantenuti elementi di un sistema di intervento integrato soprattutto collegando cura sociale e inserimento lavorativo

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Ci sono state più occasioni di incontro e formazione

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Ci sono state più occasioni di incontro e formazione

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Ci sono state più occasioni di incontro e formazione

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Il Covid19 non ha permesso molto di lavorare sull'innovazione, tuttavia si sono avviati processi e acquistati strumenti per migliorare produzione e vendita di rustici e attivare bar; si è anche usato un gestionale per fatturazione, monitoraggio dati, caricamento libri

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Nessuna risorsa del pubblico

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

In merito alla progettazione si è aderito al marchio IGP per la produzione di cioccolato

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Aumento differenziata e consapevolezza sul tema della sostenibilità ambientale

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Uso del gestionale e di nuove macchine in focacceria e per il bar, dotati di sistemi informatici con tecnologia 4.0 per il loro uso

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: non presente

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: non presente

| N. totale | Categoria utenza |
|------------------|--|
| 0 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| 0 | soggetti con disabilità psichica |
| 0 | soggetti con dipendenze |
| 0 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 0 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 0 | Anziani |
| 0 | Minori |

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La cooperativa occupa 4 lavoratori svantaggiati inseriti precedentemente al 2020.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nel 2020 la cooperativa ha ottenuto la certificazione del marchio IGP per la produzione del proprio cioccolato

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nonostante la pandemia la cooperativa è riuscita a garantire i livelli occupazionali dei propri lavoratori facendo anche ricorso alla cassa integrazione statale.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

| | 2020 | 2019 | 2018 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Contributi pubblici | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi privati | 40.575,80 € | 22.566,26 € | 13.234,09 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da altri | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...) | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Imprese | 434.838,85 € | 627.857,96 € | 582.889,66 € |
| Ricavi da Privati-Non Profit | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Patrimonio:

| | 2020 | 2019 | 2018 |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Capitale sociale | 53.400,00 € | 53.400,00 € | 53.400,00 € |
| Totale riserve | 92.679,73 € | 118.930,00 € | 81.621,00 € |
| Utile/perdita dell'esercizio | -35.321,98 € | -26.250,00 € | 37.639,00 € |
| Totale Patrimonio netto | 110.757,75 € | 146.080,00 € | 172.660,00 € |

Conto economico:

| | 2020 | 2019 | 2018 |
|---|--------------|--------------|-------------|
| Risultato Netto di Esercizio | 35.321,98 € | -26.250,00 € | 37.639,00 € |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | -27.269,00 € | -24.182,00 € | 42.036,00 € |

Composizione Capitale Sociale:

| Capitale sociale | 2020 | 2019 | 2018 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| capitale versato da soci cooperatori lavoratori | 3.400,00 € | 3.400,00 € | 3.400,00 € |
| capitale versato da soci cooperatori volontari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| capitale versato da soci cooperatori fruitori | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| capitale versato da soci persone giuridiche | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| capitale versato da soci sovventori/finanziatori | 50.000,00 € | 50.000,00 € | 50.000,00 € |

| Composizione soci sovventori e finanziatori | 2020 |
|--|-------------|
| cooperative sociali | 0,00 € |
| associazioni di volontariato | 50.000,00 € |

Valore della produzione:

| | 2020 | 2019 | 2018 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 475.415,00 € | 650.424,00 € | 596.124,00 € |

Costo del lavoro:

| | 2020 | 2019 | 2018 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 170.662,00 € | 255.045,00 € | 197.467,00 € |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 27.369,61 € | 44.272,42 € | 33.757,33 € |
| Peso su totale valore di produzione | 42,00 % | 46,00 % | 39,00 % |

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

| 2020 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-------------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Vendita merci | 0,00 € | 393.011,39 € | 393.011,39 € |
| Prestazioni di servizio | 0,00 € | 21.347,61 € | 21.347,61 € |
| Lavorazione conto terzi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Rette utenti | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altri ricavi | 0,00 € | 20.480,05 € | 20.480,05 € |

| | | | |
|------------------------|--------|-------------|-------------|
| Contributi e offerte | 0,00 € | 40.575,80 € | 40.575,80 € |
| Grants e progettazione | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altro | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

| 2020 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-----------------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Servizi socio-assistenziali | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi educativi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi sanitari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi socio-sanitari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altri servizi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

| | 2020 | |
|---------------------------|--------------|----------|
| Incidenza fonti pubbliche | 0,00 € | 0,00 % |
| Incidenza fonti private | 475.415,00 € | 100,00 % |

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa ha contribuito a:

- 1) recuperare beni per la comunità e a promuovere percorsi di turismo responsabile (in particolare Villa Polara), con un impatto positivo quanto a riconoscibilità del valore del bene e a una presenza turistica a motivo del Covid solo ad agosto ma in modo significativo;
- 2) rigenerare spazi con il nuovo punto vendita nel centro storico, con un forte impatto nella città per la bellezza della sua realizzazione e anche delle sue vetrine espositive (a partire da quella dedicata alla ripartenza al momento estivo di riapertura dopo i mesi di lockdown);
- 3) conservare e accrescere tradizioni culinarie con i propri prodotti, la cui qualità è apprezzata da modicani e turisti;
- 4) superamento del disagio con progetti di inclusione nel lavoro (nei propri laboratori, con il progetto "I colori del lavoro") con significative storie di vita nella "ripartenza".

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

| Titolo Eventi/iniziative | Tema | Luogo | Destinatari |
|-------------------------------------|--------------------------|---------------------------------|--|
| Corso di aggiornamento | Preparare un tempo nuovo | Istituto San Benedetto - Modica | Insegnanti, operatori sociali e di economia solidale |
| Evento internazionale | Economy of Francesco | Assisi | Giovani imprenditori di economia civile di tutto il mondo, su invito di Papa Francesco |

Indicatori

Una storica villa delle Benedettine come centro di turismo solidale, il punto vendita come porta nella città dell'esperienza della Casa don Puglisi e luogo significativo di incontro tra libri - dolci - rustici come una "solidarietà che nutre", percorsi inclusivi.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Si sono sviluppate attenzioni soprattutto alla legalità, alla dignità del lavoro, al ruolo del femminile.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Riunioni allargate mensili ai vari responsabili di settore.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Andamento della cooperativa, contesto sociale e crisi della pandemia, partecipazione all'economia civile e all'economy of Francesco.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa non supera i parametri previsti dalla normativa vigente per l'obbligatorietà dell'organo di controllo.